



Decreto Dirigenziale n. 28 del 07/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 12 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

**COSTITUZIONE COMMISSIONE DI RIESAME ISTANZE PSR 2014/2020 A SUPERFICIE
E STRUTTURALE**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la Commissione Europea
 - con Decisione di Esecuzione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha approvato l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
 - con Decisione di Esecuzione C(2015) 8315 finale del 20.11.2015 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020;
- con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del Programma da parte della Commissione Europea;
- con il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" (pubblicato sul BURC n. 77 del 16/11/2011 in osservanza dei criteri generali stabiliti dall'articolo 1, commi 1 e 12, della legge regionale 20 luglio 2010, n. 7) è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali (52-06) la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
- con DGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;

VISTI

- Il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Il Regolamento (UE) N. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per quanto concerne l'anno 2014;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

RICHIAMATI il DRD n. 22 del 6 febbraio 2017 che approva il *"Modello organizzativo dei Soggetti Attuatori"* e le procedure per la gestione delle domande di sostegno del PSR 2014/2020, e il DRD n° 82 del 06/04/2017 che approva la revisione delle *Disposizioni Generali per l'attuazione delle misure del PSR 2014/2020 che prevedono aiuti connessi alla superficie e/o agli animali*

CONSIDERATO che al paragrafo 2.3 – *"Fase 3 punti 8 e 9: Istruttoria di Ammissibilità del "MANUALE DELLE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO/PAGAMENTO – Misure connesse alla superficie aziendale e/o agli animali" in corso di pubblicazione (cfr. pag. 17) è riportato quanto segue "Sulla base della notifica di non ammissibilità della domanda istruita con esito negativo... (omissis), il Responsabile delle Assegnazioni (RA) del Soggetto Attuatore, in raccordo con il RdM competente, assegna le istanze di riesame ai tecnici istruttori (o ad apposita Commissione di Riesame), mediante nota a firma del Dirigente del Soggetto Attuatore".*

CONSIDERATO che al paragrafo 2.4 – “Fase 4: Riesami e Graduatoria integrativa (misure “a regia”)” del “MANUALE DELLE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO”, approvate con DRD n. 22 del 6 febbraio 2017, (cfr. pag. 19) è sancito quanto segue:

“A.1 Prima della formale adozione di un provvedimento negativo, ai sensi della L. 241/90, il soggetto interessato riceve un “preavviso di diniego”, che fissa un termine per far pervenire l’eventuale istanza di riesame. In particolare, a fronte della comunicazione di non ricevibilità della Domanda e a fronte della comunicazione della non ammissibilità a valutazione della Domanda, l’interessato può far pervenire istanza di riesame dei motivi che ne hanno determinato l’irricevibilità / l’inammissibilità a valutazione. In tal caso, il soggetto interessato trasmette l’istanza di riesame al Soggetto Attuatore territorialmente competente... (Omissis)

B.2 Il Responsabile Assegnazioni, in raccordo con il RdM del Soggetto Attuatore, stima i fabbisogni quantitativi e qualitativi connessi ai processi istruttori delle istanze di riesame e assegna le istanze di riesame ad apposita commissione (o ai tecnici istruttori).

B.3 I componenti della commissione di riesame (o i tecnici istruttori) istruiscono l’istanza di riesame e valutano nel merito le memorie / controdeduzioni trasmesse; registrano gli esiti del riesame in apposito verbale, che sottoscrivono. Il RdM contro-firma tali verbali ai fini della supervisione dell’avanzamento dell’istruttoria delle istanze di riesame.”

VISTI

- il Decreto Dirigenziale n. 64 del 16/03/2017
- il Decreto Dirigenziale n. 77 del 30/03/2017,
- il Decreto Dirigenziale n. 14 del 16/06/2017,
- il Decreto Dirigenziale n. 15 del 16/06/2017;
- il Decreto Dirigenziale n. 78 del 21/07/2017

RITENUTO

in tale ambito di optare per la costituzione di una commissione di riesame, più organica, e nell’ottica di una maggiore omogeneizzazione delle procedure

DECRETA

1. di costituire la commissione di riesame composta da cinque membri effettivi, più un eventuale supplente, coadiuvati da un segretario verbalizzante non partecipante ai lavori della commissione, come di seguito, a cui saranno assegnate per l’istruttoria tutte le richieste di riesame relative a “Preavvisi di diniego”, inviati da questo Soggetto Attuatore ai titolari di domande di sostegno a valere sulle varie misure del PSR Campania 2014/2020:
 - Dr. Francesco Sabatino Responsabile delle Assegnazioni per la specifica domanda di sostegno “Beneficiario privato” –
 - Dr. D’Alterio Giuseppe Responsabile delle Assegnazioni per la specifica domanda di sostegno “Beneficiario pubblico
 - Dr. D’Angelo Antonio responsabile di misure PSR 2014/2020;
 - Dr. Procopio Bruno responsabile di misure PSR 2014/2020;
 - Dr. Bruno Giovanni responsabile verifiche autocertificazioni;
 - Sig. Andrea Ievoli con funzioni di segretario.
2. Di convocare il responsabile Provinciale della misura o il Responsabile dell’istruttoria della domanda di sostegno oggetto del riesame il giorno della convocazione della commissione e restare a disposizione della stessa per eventuali chiarimenti e/o delucidazioni

3. Che con l'adozione del presente decreto, cessa l'efficacia dei precedenti provvedimento;
4. Di notificare il presente provvedimento ai componenti della costituita commissione
5. Di inviare per via telematica lo stesso a:
 - Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, in qualità di AdG del PSR 2014/2020
 - BURC per la relativa pubblicazione
 - al Servizio 04 dell'AGC 02 AA.GG. della Giunta Regionale.

F.Paolo De Felice